



TRASCRIZIONE DIALOGHI

Unità 1. Presentazioni

Studente A – Kirolos: Buongiorno. Ciao, è libero questo posto?

Studente B – Musa: Sì, è libero. Come ti chiami?

Studente A: Io mi chiamo Kirolos. E tu?

Studente B: Io sono Musa. Piacere.

Studente A: Piacere

Studente B: Da dove vieni?

Studente A: Io vengo dall’Africa, dall’Egitto. E tu, da dove vieni?

Studente B: Io vengo dal Mali.

Studente A: Da quanto tempo sei qui?

Studente B: Sono in Italia da due anni. E tu?

Studente A: Io da un anno e mezzo.

Studente B: Ah bene, e quanti anni hai?

Studente A: Ho 19 anni

Studente B: Anch’io!

Simona: Buongiorno ragazzi.

Studenti: Buongiorno!

Simona: Benvenuti alla prima lezione di italiano. Conosciamoci un po’. Io sono Simona, la vostra insegnante. Avete qualche domanda da farmi? Volete sapere qualcosa su di me?

A: Sì. Quanti anni hai?

Simona: Secondo voi?

Studente A: Secondo me 25 anni

Studente B: No. Secondo me 27

Simona: Eh, grazie! Io ho 33 anni

Studente A: E, di dove sei?

Simona: Sono nata a Udine, ma vivo qui a Roma da un paio di anni

Studente B: E da quanto tempo insegni?

Simona: Io insegno italiano da circa 6 anni, e ho insegnato prima in Olanda, poi in Ucraina e adesso sono qui con voi. Avete altre domande?

Studente A: Mmm, no

Simona: Ok, allora possiamo iniziare la nostra prima lezione di italiano

Unità 2. La lista della spesa

Simona: Sono a casa!

Quyen: Ciao Simona, sei tornata?

Simona: Sì, finalmente!

Quyen: Sei stanca?

Simona: Molto stanca

Quyen: Ma hai fatto tardi? Dove sei stata?

Simona: Sono stata in libreria, dovevo comprare un libro. Tu?

Quyen: Tutto bene, oggi il lavoro in ospedale è stato molto stancante, mi sto riposando un po'

Simona: Bene, io ho molta fame. Cosa mangiamo per cena?

Quyen: Cosa c'è in frigorifero?

Simona: C'è un pomodoro e ci sono quattro mele

Quyen: Ok, allora dobbiamo fare la spesa

Simona: Sì, prendo un foglio così scriviamo la lista della spesa. Cosa compriamo?

Quyen: Compriamo pomodori, pere

Simona: E poi?

Quyen: Eh, banane?

Simona: Sì, e per questa sera? Cosa compriamo?

Quyen: Stasera? Mangiamo un purè con i piselli, che ne dici?

Simona: Mi piace!

Quyen: Aspetta, però, mi sa che non c'è niente. Scrivi patate

Simona: Mmm

Quyen: E anche i piselli, e poi non c'è il pane

Simona: Dai, aggiungo pure il pane, così ricapitolando abbiamo: pomodori, pere, banane, patate, piselli e pane

Quyen: Sì, e dove andiamo?

Simona: Al mercato

Quyen: No, è tardi

Simona: Già, sono le 8

Quyen: Possiamo andare al supermercato

Simona: Ma quale?

Quyen: C'è quello tra l'ufficio postale e la libreria che chiude alle 10

Simona: Ah perfetto

Quyen: Abbiamo tutto il tempo

Simona: Sì, poi possiamo passare dalla polleria e comprare un pollo

Quyen: Ok. Prendi la lista, io metto le scarpe e andiamo

Simona: Ok

Unità 3. Acquisti per la cena

Simona: Pronto

Quyen: Ciao Simona? Dove sei?

Simona: Sono al supermercato

Quyen: Ok, sono qua fuori, entro

(Quyen entra al supermercato, le due ragazze si salutano)

Quyen: Ciao Simona

Simona: Oh, ciao Quyen! Ma che bella giornata oggi, hai visto?

Quyen: Sì, sì è proprio una bella giornata!

Simona: C'è un sole stupendo! Cosa prendiamo per cena questa sera? Chi siamo?

Quyen: Siamo solo noi due e il tuo collega, no?

Simona: Sì

Quyen: Perfetto, possiamo cucinare delle cose semplici, che piacciono a tutti

Simona: Mah, non lo so, perché non prepari gli involtini primavera?

Quyen: Ma, Simona, facciamo qualcosa di più semplice, direi pasta con il sugo?

Simona: Va bene, pasta col sugo, e poi? Come secondo?

Quyen: Possiamo cucinare il pollo al curry e una frittata di patate. Che ne dici?

Simona: Va bene, mi sembra un'ottima idea! Ah, dobbiamo prendere il sale, è finito oggi a pranzo

Quyen: Ok, allora prendiamo tutto. Ma aspetta, cosa beviamo?

Simona: Possiamo prendere un succo di pera e un'aranciata

Quyen: Ok. Ok, prendo questo (indica un succo di pera)

Simona: Quanto costa?

Quyen: 1 euro e 70 centesimi, troppo caro?

Simona: Mmm

Quyen: Prendo quello che è in offerta

Simona: Perfetto, allora cuciniamo pasta col sugo, pollo al curry, da bere succo di pera e aranciata, ma prendiamo anche della frutta?

Quyen: Sì, prendiamo le banane

Simona: Sì, ma anche l'ananas, che ne dici, va bene?

Quyen: Va bene, allora andiamo a prendere la frutta

Simona: Senti abbiamo tutto per la cena, ma che ne dici se prendiamo anche dei biscotti per la colazione? Oggi li abbiamo mangiati tutti

Quyen: Ok, ottima idea, tu prendi i biscotti, io vado a prendere le altre cose e ci vediamo alla cassa

Simona: Va bene

Unità 4. Un collega di lavoro

Simona: Che ore sono?

Quyen: Sono già le sette e mezza

Simona: Ricordiamoci di controllare il pollo

Quyen: Tra cinque minuti controlliamo. Mi passi il sale?

Simona: Ecco! Tra qualche minuto arriverà Dario, non vedo l'ora di presentartelo, è proprio simpatico. Controlli tu il sugo?

Quyen: Sì, sì

Simona: Io vado a cambiarmi, metto una tuta e poi torno

Quyen: Ok, prendo i piatti, appena arriva apparecchiamo

Simona: Va bene

(SIMONA SI ALLONTANA DARIO CITOFOONA)

Simona: Eccolo. Rispondi tu?

Quyen: Chi è?

Dario: Sono Dario

Quyen: Sì, prego Dario, secondo piano

(DARIO SALE LE SCALE – SIMONA TORNA IN TUTA E APRE LA PORTA A DARIO)

Simona: Ciao Dario

Dario:: Oh, ciao Simona

Simona: Accomodati. Ti presento la mia amica Quyen

Quyen: Ciao

Dario: Oh, ciao! Finalmente ti conosco. Io sono Dario, piacere

Quyen: Piacere, mi chiamo Quyen

Simona: Vieni accomodati

Quyen: La cena è pronta, apparecchiamo?

Simona: Ok

(I RAGAZZI SI SPOSTANO NALLA SALA DA PRANZO)

Dario: Dai, vi aiuto anch'io

Simona: Oh, grazie! Tu libera il tavolo, io prendo la tovaglia

Dario: Subito. Ragazze scusate, posso abbassare il volume del televisore?

Simona: Oh, sì, assolutamente! Guarda, il telecomando è lì sul divano. Spegnilo

Dario: Ecco fatto. Comunque questa casa si trova proprio in una bella zona

Simona: Sì, è vero, ed è vicinissima alla scuola, in cinque minuti arrivo

(SCENA SUCCESSIVA, I TRE SONO SEDUTI AL TAVOLO, HANNO FINITO DI MANGIARE)

Dario: Mmm, molto, molto buono, grazie ragazze

Quyen: Prego

Simona: Sì, ma io mi sa che ho mangiato troppo, voglio fare una tisana. Vi va?

Quyen: Sì

Dario: Molto volentieri. Ma ti aiuto?

Simona: No, no tranquillo, ci penso io, voi state qui. A tra poco
(SIMONA ESCE DI SCENA, VA IN CUCINA A PREPARARE LA TISANA)

Quyen: Lavorate nella stessa scuola tu e Simona?

Dario: Sì

Quyen: Ma insegnate nella stessa classe?

Dario: No, insegniamo in classi diverse. Comunque io nel fine settimana faccio anche un altro lavoro

Quyen: Ah, cosa fai?

Dario: Faccio il cameriere in un ristorante

Quyen: Ah, quindi fai due lavori?

Dario: Tra l'altro è un ristorante che hanno aperto proprio qui vicino, in Piazza Dei Cinquecento

Quyen: Ah, ho capito, è quello nuovo

Dario: Sì, è proprio quello. Perché non venite qualche volta tu e Simona?

Quyen: Perché no? Non ho turni questo fine settimana

Dario: Ma che lavoro fai tu?

Quyen: Faccio l'infermiera

Dario: In quale ospedale?

Quyen: Lavoro al Policlinico da due anni

(TORNA SIMONA CON LE TISANE)

Simona: Ecco le tisane ragazzi

Quyen: Grazie

Dario: Grazie

Unità 5. La mia nuova casa

Dario: Dai Simona vieni, accomodati

Simona: Oh, grazie

Dario: Guarda

Simona: Ma che bella cucina!

Dario: Ti piace? Mia zia mi ha regalato i mobili

Simona: Bella! E poi è accogliente

Dario: C'è questo bel balcone, c'è una finestra

Simona: Che bello!

Dario: Dai, che faccio un caffè e poi ti faccio vedere il resto della casa. Ok?

Simona: Ci sto. Senti, ma hai già finito col trasloco?

Dario: No, soltanto la cucina è già pronta, poi nella camera da letto c'è il letto, ma mancano ancora una scrivania e l'armadio

Simona: E invece le altre stanze? Il salone?

Dario: Il salone è incompleto, anche quello, però ho già ordinato il divano

Simona: E com'è?

Dario: È rosso e molto comodo

Simona: Ottima scelta

Dario: E poi voglio inserire anche una libreria

Simona: Come deve essere?

Dario: Bianca e grande

Simona: Eh certo, perché tu hai tanti libri!

Dario: Voglio aggiungere anche un tavolo di legno qui

Simona: Mi piace, così finalmente organizziamo una bella cena

Dario: Poi devo anche completare il bagno piccolo, devo aggiungere ancora un lavandino e uno specchio. Eh, a dire la verità vorrei fare dei cambiamenti anche qui in cucina, per esempio il tubo del lavello, lo vorrei cambiare. Vorrei cambiare anche questa luce perché è troppo fredda. No?

Simona: Eh, direi! Comunque dai, piano piano secondo me riuscirai a sistemare tutte le stanze, e poi diciamocelo: questa casa è proprio in una bella zona!

Dario: È bella, sì! E poi, guarda, si trova proprio sopra il locale di mio fratello

Simona: Ma dai!

Dario: Così se qualche sera lui è stanco, ha bisogno di una mano e io sono libero, posso scendere e lo aiuto

Unità 6. Un incidente stradale

Marco: Buongiorno

Quyen: Salve, cosa è successo?

Marco: Mi fa male la mano

Quyen: Prego si accomodi

Marco: Grazie

Quyen: Come è successo?

Marco: Sono caduto dalla moto e ho sbattuto contro un muro, per fortuna andavo piano, credo di aver soltanto messo male la mano

Quyen: La carta d'identità per favore?

Marco: Sì

Quyen: E anche la tessera sanitaria, se ce l'ha

Marco: Sì, sì, aspetti

Quyen: Ok. Marco Rossi, ecco a Lei i documenti. Lei è un codice verde, questo è il suo numero, la chiamiamo appena si libera un medico

Marco: Grazie, a dopo

Quyen: Arrivederci

(MARCO SI SPOSTA E CERCA UN POSTO NELLA SALA D'ASPETTO)

Marco: Scusi, è occupato quel posto?

Laura: No, prego, sposto la borsa

Marco: Grazie, è da tanto tempo che aspetta?

Laura: Mah, saranno circa tre ore, sono qui dalle 7.00 di stamattina

Marco: Al solito. E cosa è successo?

Laura: Mi fa male la pancia, ho un forte mal di stomaco, ma spero nulla di grave

Marco: Speriamo

Laura: E a Lei cosa è successo?

Marco: Io ho avuto un incidente con la moto, ho niente, ho soltanto messo male la mano.

Speriamo bene perché domani ho un aereo, parto, vado a Milano

Unità 7. In partenza

Simona: Salve

Bigliettaia: Buongiorno, mi dica

Simona: Vorrei un biglietto per Bologna

Bigliettaia: Certo

Simona: E anche una busta di plastica

Bigliettaia: La vuole grande o piccola?

Simona: Grande, così metto dentro tutti i documenti

Bigliettaia: Così va bene?

Simona: Sì, grazie

Bigliettaia: Ecco a lei, sono sei euro e trenta

Simona: Ecco. E sa dirmi dov'è il bagno?

Bigliettaia: Sì, uscendo, subito a sinistra

Simona: Grazie, arrivederci

Delia: Ciao Simona!

Simona: Ciao Delia! Ma come stai?

Delia: Bene, bene, tu?

Simona: Anche io sto bene, ma cosa ci fai qui tu?

Delia: Mah io mi sono trasferita qui da qualche settimana, con la mia famiglia. Mio padre ha aperto un negozio di articoli sportivi

Simona: Ma che bello! Ma quindi ci vedremo più spesso?

Delia: Certo! Tu stai partendo?

Simona: Sì, vado a Bologna, vado a trovare mio nipote

Delia: Tuo nipote! Come sta?

Simona: Molto, molto bene

Delia: Anch'io sto partendo, vado a Firenze a trovare degli amici, questa sera c'è un concerto

Simona: Ma che bello!

Delia: A che ora parte il tuo treno?

Simona: Alle 18.00, praticamente tra mezz'ora. Il tuo?

Delia: Il mio? Aspetta, controllo il biglietto. Il mio tra un'ora esatta

Simona: Ma allora possiamo bere qualcosa insieme

Delia: Perché no? Volentieri!

Simona: Ti va una bevanda fresca?

Delia: Sì

Simona: Dai!!!

Unità 8. La partita di calcio

Dario: Ma perché non spengono la radio? Sta cominciando la partita della Roma, vedi?

Musa: Ma, con chi gioca la Roma?

Dario: Con il Palermo, quelli con la maglia rosa e nera

Musa: Sono forti?

Dario: Insomma, però hanno un attaccante, quello lì, vedi? Bentivegna, il numero 10, quello è forte. Però noi siamo tranquilli in difesa, abbiamo un portiere che quest'anno ha preso palle impossibili

Musa: Ah ... ho capito

Dario: Tra l'altro quella di oggi è una partita molto, molto importante

Musa: Ma perché è importante?

Dario: Perché se la Roma mette una sola palla in rete vince il campionato

Musa: Ma quante partite rimangono? Il campionato non finisce a luglio?

Dario: No, a maggio finisce il campionato, da sempre. Tu proprio, tu di calcio proprio non ne capisci eh? Non lo segui. Ma, ti piace lo sport?

Musa: Sì, mi piace la pallavolo

Dario: Io adoro il calcio, da sempre. Gioco anche, da quando ero piccolo

Musa: Io giocavo a pallavolo e a scuola facevo atletica. Ora non corro più, ma ogni tanto organizzo qualche partita con gli amici

Dario: Io invece ogni settimana organizzo almeno una partita a calcetto, non ne posso fare a meno

Musa: Io invece amo la musica, questo lo sai

Dario: Sì

Musa: Anzi, a proposito di musica, questo fine settimana c'è un concerto ai Cantieri Musicali. Che ne dici di andare?

Dario: Se è sabato sicuramente devo uscire con la mia ragazza perché dobbiamo andare al cinema

Musa: Ma visto che il concerto inizia tardi, magari dopo il cinema potete venire

Dario: Dopo sì, vediamo, magari. Ma che dici, ordiniamo qualcosa prima, prima che cominci la partita?

Musa: Sì, certo. Mi fai vedere il menu? Mmm allora, allora, allora. Mmm io mi prendo il riso con i piselli, tu?

Dario: Mmm ok, guarda io vorrei, vorrei qualcosa di leggero, vediamo. Tipo insalata con rucola e pomodorini

Musa: Va bene, perfetto, allora chiamo il cameriere

Dario: Sì, sì

Musa: Scusi

Unità 9. Un documento per Musa

Funzionario: Ma cos'è questo fumo?

Musa: Oh, non lo so. Forse qualcuno ha spento male la sigaretta

Funzionario: Quindi non è stato lei?

Musa: No, no. Io lo so che qui è vietato fumare

Funzionario: Allora mi scusi. Lei cosa desidera?

Musa: Cerco l'ufficio anagrafe. Devo fare la carta di identità. Lei sa dov'è?

Funzionario: Sì, certo! Prego, venga con me, si accomodi

Musa: Ok

Funzionario: Allora, chiudo la finestra e cominciamo subito. Ha delle foto?

Musa: Sì. Un momento

Funzionario: Prego

Musa: Ecco, eccole

Funzionario: Grazie. Adesso mi servono i suoi dati anagrafici. Allora, nome?

Musa: Musa

Funzionario: Mu-sa. Cognome?

Musa: Sissoko

Funzionario: Si-sso-ko. Nato a?

Musa: A Bamako

Funzionario: Ba?

Musa: Bamako

Funzionario: Con la "b"? Ba-ma-ko. Paese?

Musa: Mali

Funzionario: Ma-li. Nato il?

Musa: Il 26 agosto '93

Funzionario: Ma oggi è il suo compleanno allora! Auguri! Stasera si festeggia, eh?

MUSA: Eh... appena esco da qui, se Lei mi dice che è tutto a posto, faccio una bella festa

Funzionario: Va bene! Andiamo avanti con i suoi dati: residente a?

Musa: A Roma

Funzionario: Ro-ma. In via?

Musa: Via Nomentana

Funzionario: Numero?

Musa: 138

Funzionario: 138. Bene, Lei è qui da solo o con la sua famiglia?

Musa: Da solo, la mia famiglia è in Mali

Funzionario: Ho capito. Ha il permesso di soggiorno?

Musa: Sì, sì. Aspetti

Funzionario: Me lo mostra?

Musa: Ecco

Funzionario: Allora, vedo che è qui da un po' di tempo, eh? Allora, bene! Il permesso è tutto in regola. Mi dovrebbe mettere una firma qui, qui e una qui. Perfetto, grazie. E allora, questo è suo.

Con la documentazione abbiamo terminato

Musa: Ok, perfetto. Quando posso ritirare la carta di identità?

Funzionario: Domani alle 11.00

Musa: Ok, perfetto, grazie

Funzionario: Prego, a domani, arrivederla

Unità 10. Indicazioni stradali

Musa: Buongiorno, mi scusi

Passante A: Buongiorno

Musa: Le posso chiedere un'informazione?

Passante A: Certo!

Musa: Lei è di Roma, giusto?

Passante A: Sì, sì dica pure

Musa: Sto cercando l'ufficio postale, mi sa dire dov'è?

Passante A: Sì, vede quella casa celeste?

Musa: Sì

Passante A: Vada dritto fino lì, poi giri a destra e vada dritto fino al cinema Odeon, lì giri a sinistra

Musa: Va bene

Passante A: Ecco, lì, proprio lì c'è l'ufficio postale

Musa: Bene, può ripetere per favore? Vado dritto, e poi?

Passante A: Poi a destra e poi dritto fino al cinema Odeon e poi a sinistra

Musa: Bene, perfetto, grazie mille. Mi sembra, mi sembra un po' lontano

Passante A: No, no, no, non è lontano. Guarda adesso, adesso Lei vada dritto superi la casa, poi a destra e poi chieda a qualcuno

Musa: Sì, sì, infatti, spero di non perdermi. Grazie di nuovo!

Passante A: Arrivederci

Musa: Arrivederci!

(MUSA CAMMINA, ARRIVA AL CINEMA E CHIEDE INFORMAZIONI AD UN RAGAZZO)

Musa: Ciao, scusa, posso chiederti un'informazione?

Passante B: Sì, certo, dimmi

Musa: Sai dov'è l'ufficio postale?

Passante B: Sì, vai dritto, è proprio lì, dove si vede la cupola

Musa: Grazie mille! Sai a che ora chiude?

Passante B: Alle sei e mezza mi sembra, ma fai in fretta perché di solito c'è una lunga coda

Musa: Corro allora, grazie mille

Passante B: Ciao, figurati

Unità 11. Un regalo per Delia

Simona: Ciao Quyen

Quyen: Ciao

Simona: Scusa il ritardo

Quyen: Non ti preoccupare. Ma c'era traffico?

Simona: Lo sai, l'autobus non passa mai!

Quyen: Come sempre. Hai fatto colazione?

Simona: Io no. E tu?

Quyen: Neanch'io

Simona: Cosa ordiniamo?

Quyen: Io prendo un cappuccino e un cornetto alla crema

Simona: Io prendo un succo d'ananas e un toast con mozzarella e pomodoro

Quyen: Ma come? Non bevi il caffè?

Simona: No, l'ho già preso a casa, io non riesco a svegliarmi senza!

Quyen: Va bene, allora sei pronta? Chiamo il cameriere?

Simona: Sì

Quyen: Mi scusi, possiamo ordinare?

Cameriere: Certo, mi dica

Simona: Io prendo un succo d'ananas e un toast mozzarella e pomodoro

Quyen: Per me un cappuccino e un cornetto alla crema

Cameriere: Perfetto, arrivano subito

Simona: Grazie

Quyen: Senti, oggi è venerdì e domani è il compleanno di Delia e non le abbiamo ancora comprato un regalo!

Simona: È vero! E cosa le compriamo? Vestiti e gioielli no, ha dei gusti troppo particolari, libri nemmeno... potremmo comprarle il biglietto per il concerto di Jovanotti

Quyen: Mi sembra un'ottima idea, ma qual è la data del concerto?

Simona: Il concerto è il due di dicembre. So che l'ultimo disco le è piaciuto tantissimo

Quyen: A me non piace, però se a lei piace, sì, perché no?

Simona: A me invece piace, ha una bella voce. Che dici, lo compriamo?

Quyen: Va bene, allora facciamo colazione e andiamo a comprare il biglietto

Simona: Ok

Unità 12. Festa di compleanno

Vulone: Buonasera ragazze, accomodatevi

Simona: Buonasera, Signor Vulone

Quyen: Buonasera

Simona: Delia?

Vulone: È in cucina, vado subito a chiamarla

Simona: Perfetto

Delia: Ciao ragazze!

Quyen: Tanti auguri Delia!

Delia: Grazie, benvenute

Simona: Ciao Delia, auguri!

Delia: Siete le prime, sto ancora aspettando gli altri invitati. Allora mentre aspettiamo vi faccio vedere i regali che ho ricevuto dalla mia famiglia

Quyen: Ma che bello, sì, sì vogliamo vedere tutto

Delia: Ho ricevuto tanti vestiti, e questa bellissima valigia

Simona: Sarà utilissima

Delia: Sì! Allora, questa maglietta è il regalo di mia zia Paola

Simona: Ma che bella!

Quyen: E cos'è questo?

Delia: È un vestito, è il regalo di mia cugina

Simona: Ma questo è bellissimo, dovresti indossarlo stasera!

Delia: Hai ragione, vado subito a cambiarmi

Quyen: Aspetta, prima facci vedere gli altri regali

Delia: Allora, questi pantaloni, eccoli qui, e questa giacca sono il regalo di mio nonno

Simona: Bellissimo

Delia: E questa borsa, guardate questa borsa! Da parte di mia sorella

Quyen: Favolosa

Simona: Ma è raffinatissima

Delia: Sì, è stupenda

Simona: Anche noi abbiamo qualcosa per te

Delia: Ah, nooo

Quyen: Aprilo

Delia: Che cos'è? Wow, ma sono due biglietti per il prossimo concerto di Jovanotti!!!

Simona: Sì!!!

Delia: Wow, ma è un regalo bellissimo!

Simona: Ti divertirai un sacco Delia

Delia: Io amo Jovanotti, adoro la sua voce, grazie! Adesso si sta facendo tardi, devo andare a cambiarmi. Ma prima beviamo un bicchiere di vino. Ecco a te

Quyen: Grazie

Simona: Un brindisi a Delia, tanti auguri!

Quyen: Salute e tanti auguri!

Delia: Grazie, grazie

Unità 13. Foto di famiglia

Laura: Ciao Delia

Delia: Ciao Laura

Laura: Ma che confusione! cosa stai facendo?

Delia: Sì, hai ragione, c'è un disordine... ho deciso di sistemare il cassetto con le vecchie foto della nostra famiglia

Laura: Ottima idea. Oh, guarda questa foto, che carina! Ci sei tu da piccola con Zara

Delia: Sì, il cane della nonna, era piccola anche lei, voleva giocare tutto il tempo

Laura: Mi ricordo. Uh e questa qua? Siamo insieme a tutti i nostri cugini. C'è anche Matteo sulla bicicletta.

Delia: Eehh

Laura: Ma lo sai che si è fidanzato?

Delia: Sul serio? E lei com'è?

Laura: Ha gli occhi verdi e i capelli castani

Delia: Mmm

Laura: E questo chi è?

Delia: È lo zio Carlo. Non lo riconosci?

Laura: Davvero?

Delia: Sì

Laura: Ma guarda. Ma dove sono? Sono in un posto bellissimo, c'è la neve! Erano in montagna?

Delia: Sì, questa foto risale al periodo in cui lo zio viveva a Zurigo con la zia Elisa

Laura: Ah, è vero! Che bella coppia che sono

Delia: Sì, sono molto diversi, eh! Però sono proprio belli insieme

Laura: E guarda questa. È la foto del loro matrimonio! Che eleganti!

Delia: Ma, da quanto tempo non li sentiamo?

Laura: Da quando si sono trasferiti a Napoli con i figli e i nipoti

Delia: Perché non li chiamiamo?

Laura: Adesso?

Delia: Sì, giusto per sentire come stanno

Laura: Dai, va bene, va bene. Hai l'agenda?

Delia: Sì, cerco il numero di telefono. Ecco: zio Carlo, non ho gli occhiali, me lo detti per favore?

Laura: Sì, prefisso della zona di Napoli: zero, otto, uno, 6824209

Unità 14. Esperienze di lavoro

Musa: Buongiorno

Proprietaria del ristorante: Salve

Musa: Cerco il responsabile del ristorante

Proprietaria del ristorante: Sì, salve, sono io

Musa: Sono qui per il colloquio

Proprietaria del ristorante: Ah, per il posto da aiuto cuoco?

Musa: Sì

Proprietaria del ristorante: Mi ricordi il suo nome?

Musa: Sono Musa Sissoko

Proprietaria del ristorante: Sì. Ah, ecco il suo curriculum. Venga, spostiamoci di là

Musa: Grazie, la seguo

(I DUE SI SPOSTANO NELLA SALA PRIVATA DEL LOCALE)

Proprietaria del ristorante: Prego

Musa: Grazie

Proprietaria del ristorante: Sediamoci qua. Possiamo darci del tu?

Musa: Certo, con molto piacere

Proprietaria del ristorante: Allora qui c'è il tuo curriculum. Leggo che hai molta esperienza anche se sei giovane

Musa: Sì, ho cominciato a sedici anni nel mio Paese, facevo il cameriere in un bar

Proprietaria del ristorante: E qui in Italia?

Musa: Ho lavorato a Gorizia prima in una gelateria, poi in un ristorante

Proprietaria del ristorante: E cosa facevi?

Musa: Un po' di tutto, ma soprattutto il cameriere

Proprietaria del ristorante: Ma ti piace fare il cameriere?

Musa: Sì, sì

Proprietaria del ristorante: Leggo, però, che la tua vera passione è cucinare

Musa: È vero, passo tanto tempo in cucina, diciamo che servire ai tavoli è un po' meno interessante

Proprietaria del ristorante: E cucini bene?

Musa: Sì! Ho anche partecipato ad una gara di cucina. Mia nonna mi ha insegnato a cucinare, in Mali

Proprietaria del ristorante: Ah, lei cucina bene?

Musa: Sì, cucina molto bene!

Proprietaria del ristorante: Dunque, mi dicevi di questa gara di cucina. Leggo che sei arrivato primo, qui nel tuo curriculum. Con quale piatto?

Musa: Ho cucinato pollo in salsa di noci

Proprietaria del ristorante: È un piatto difficile?

Musa: No però è un po' stancante aprire i gusci di tutte le noci

Dat: Mmm, guarda direi che con l'esperienza che hai possiamo tranquillamente fare una settimana di prova

Musa: Ottimo, Grazie!

Proprietaria del ristorante: Sì, sì

Musa: Ma, quante ore di lavoro sono al giorno?

Proprietaria del ristorante: Sono sei ore di lavoro al giorno, dalle 17 alle 23

Musa: Perfetto, e quant'è la paga?

Proprietaria del ristorante: 40 euro al giorno, più le mance, ovviamente

Musa: Perfetto! Quindi posso iniziare già da domani?

Proprietaria del ristorante: Sì, sì. Iniziamo domani, però vieni un po' prima così ti presento i colleghi e ti faccio vedere il ristorante, ok?

Musa: Va bene, grazie mille

Proprietaria del ristorante: Grazie a te, a domani

Musa: Arrivederci, a domani!